



Prot. n. 115/2022

Al Direttore Generale dell'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale

Agostino Curreli

[agricoltura@pec.regione.sardegna.it](mailto:agricoltura@pec.regione.sardegna.it)

[agcurreli@regione.sardegna.it](mailto:agcurreli@regione.sardegna.it)

E, p.c.

Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro- pastorale

Gabriella Murgia

[agr.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:agr.assessore@pec.regione.sardegna.it)

[agr.assessore@regione.sardegna.it](mailto:agr.assessore@regione.sardegna.it)

E, p.c.

Direzione Generale dei Servizi Finanziari

[prog.servfin.dec@pec.regione.sardegna.it](mailto:prog.servfin.dec@pec.regione.sardegna.it)

**OGGETTO:** Ricorso Gerarchico avverso la Determinazione Prot. n. 13007 – rep. n. 430 - del 23 giugno 2022 del Direttore del Servizio Sviluppo Territori e delle Comunità Rurali avente ad oggetto “Finanziamento spese di gestione dei Gruppi di azione locale - GAL Marghine - Annualità 2020 - Revoca determinazione n. 499 del 22 luglio 2020”

per il GAL Marghine (codice fiscale 93036330913), corrente in Macomer (NU) nel Corso Umberto I n. 186, in persona del Presidente e legale rappresentante dott. Sergio Sulas (codice fiscale SLS SRG 65S16 A948D), con domicilio digitale eletto corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata [galmarghinepec@pec.it](mailto:galmarghinepec@pec.it)

PREMESSO

**Che** la legge regionale del 29 novembre 2019 (IV° variazione al bilancio 2019-2021) ha autorizzato per il 2019 e il 2020 la spesa di euro 850.000 per il finanziamento delle spese di gestione dei Gruppi di Azione Locale, riconoscendo ad ognuno dei 17 GAL operanti nel territorio regionale l'importo di € 50.000 per anno;



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA





**Che** la Giunta regionale ha poi stabilito che tali risorse dovessero essere prioritariamente utilizzate per la copertura dei maggiori oneri derivanti ai GAL dallo svolgimento delle attività di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) 809/2014, il quale detta disposizioni relative ai controlli amministrativi tesi a verificare la conformità delle operazioni finanziate con il diritto comunitario, nazionale e con il pertinente Programma di Sviluppo Rurale per i criteri di ammissibilità, gli impegni, gli obblighi dei beneficiari etc.;

**Che** il Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali con nota n. 5553 del 07/04/2020 e con nota n. 13495 del 14/07/2020 ha dettato le istruzioni e le modalità operative per la rendicontazione delle spese sui fondi regionali assegnati prevedendo spese legali e consulenza giuridica stragiudiziale legate a eventuali contenziosi nascenti dall'attività di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) 809/2014;

**Che** il GAL Marghine, su richiesta del Servizio con la nota n. 13495 del 14/07/2020, con nota n. 159 del 03/08/2020 ha trasmesso la relazione sull'utilizzo dei fondi regionali.

**Che** le risorse dell'annualità 2020 (come previsto dalla L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019, dalle delibere di Giunta successive e impegno di spesa conseguente) non sono mai state accreditate sul conto corrente bancario del GAL MARGHINE diversamente da quanto fatto per tutti gli altri 16 GAL. Il tutto senza alcuna giustificazione e in assenza di qualsiasi comunicazione formale da parte dell'ufficio competente;

**Che** mentre tutti gli altri GAL hanno potuto utilizzare la loro quota degli € 850.000,00 per il finanziamento delle spese di gestione dei Gruppi di azione locale (GAL) nella specifica annualità alla quale erano destinate e per la quale servivano, il Marghine ha subito un grave danno per non aver potuto disporre di quelle risorse nel 2020. Di questo abbiamo allertato gli uffici giudiziari competenti;

**Che** con la determinazione n. 430 del 23/06/2022 del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali si sta avviando la procedura per disimpegnare €50.000 di risorse regionali a favore del GAL Marghine;

## RICORRE

CONTRO la Determinazione Prot. n. 13007 – rep. n. 430 - del 23 giugno 2022 del Direttore del Servizio Sviluppo Territori e delle Comunità Rurali avente ad oggetto “Finanziamento spese di gestione dei Gruppi di azione locale - GAL Marghine - Annualità 2020 - Revoca determinazione n. 499 del 22 luglio 2020”, e si



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*





rivolge a codesto **Spett.le Ufficio affinché voglia annullare o riformare il provvedimento in parola**, per i seguenti

#### MOTIVI

Paradossalmente questo ricorso gerarchico è la prima occasione che ha il GAL Marghine per opporsi alla decisione della Dirigente del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali di non accreditare sul conto corrente bancario del GAL i 50.000 euro nel 2020. Il GAL ha deciso di presentare questo ricorso per consentire ad una autorità superiore di porre rimedio ad un errore fatto da un dirigente che a nostro parere ha sconfinato in arbitrio o in pura soggettività amministrativa. Arbitrio o soggettività amministrativa aggravato dal fatto che la stessa dirigente che ha gestito questa procedura ha prima firmato una determinazione di disimpegno e il giorno successivo (accortasi del grave errore), l'ha revocata con una più corretta determinazione di avvio del procedimento con la richiesta di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare per **assicurare la tutela sostanziale** delle ragioni del GAL. Non è una cosa di poco conto perché sta a significare che l'atto contro il quale oggi si ricorre era già scritto prima ancora di dare avvio al procedimento. Tutto questo naturalmente contravviene anche all'articolo 1 della legge 241 che recita al comma 2-bis: *I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede.*

In questo caso poi non si tratta di semplici rapporti tra un cittadino e la pubblica amministrazione ma tra un GAL e la pubblica amministrazione: cioè tra due soggetti (seppure uno di diritto privato) che hanno gli stessi obiettivi e gli stessi obblighi di trasparenza nei confronti dei cittadini e dei territori che rappresentano.

Infine, il GAL Marghine, ai sensi dell'articolo 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento. Per quanto sopra esposto il GAL ritiene di avere il diritto di visionare tutti gli atti del procedimento che riguardano l'impegno e l'accreditamento degli 850.000 euro di fondi



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA





regionali destinati ai GAL nel 2020. Chiede pertanto che vengano fissate le modalità e una data precisa per esercitare questo diritto. L'affermazione contenuta tra i CONSIDERATO dell'atto contro il quale si ricorre *"...che la richiesta di visionare gli atti del procedimento, alla luce del contenuto della nota, deve ritenersi meramente strumentale ad un allungamento dei tempi di conclusione del medesimo..."*, alla luce dei fatti esposti è da ritenersi quantomeno inopportuna rispetto ai principi di buon andamento e di imparzialità nel governo della funzione amministrativa e nell'ottica di consentire al cittadino la "piena visione e verificabilità" dell'operato del potere pubblico.

**Tanto premesso, si confida che, esperiti gli accertamenti ritenuti utili, il presente ricorso trovi accoglimento da parte del Direttore Generale.**

*Macomer, 15 luglio 2022*

Il Presidente del GAL Marghine

F.to Sergio Sulas



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

